

LICEO “G.B. Vico”

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate – Liceo delle Scienze Umane Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Contrada Cicivizzo – S.S. 580 - 74014 Laterza (Ta); Tel. 099 8297434 Cod. mec. TAPS 20000Q - C.F. :90274460733



LICEO - "G.B. VICO"-LATERZA
Prot. 0005450 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Articolo 17 co.1 del d.lgs 62 del 2017)

LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO “SCIENZE UMANE”

CLASSE V – Sez. F

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Luciana Lovecchio

Il documento, composto da **n°105**, compreso il frontespizio e gli allegati, approvato e sottoscritto a tutti i componenti del Consiglio, dagli studenti, e per loro tramite comunicato ai genitori, viene affisso all'Albo dell'Istituto.

Sede: C.da Cicivizzo, S.S. 580 - Laterza (TA) – tel. 099/8297434 **Succursale:** Via della Conciliazione - Laterza (TA) – tel. 099/8296643

e-mail: taps20000q@istruzione.it – dirigente.lovecchio@gbvicolaterza.net - pec: taps20000q@pec.istruzione.it - sito web: www.liceogbvico.edu.it

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Breve presentazione dell'Istituto

Il Liceo "G.B. Vico", collocato in posizione strategica, raccoglie un bacino d'utenza ampio con un costante incremento del numero degli studenti ed un progressivo cambiamento della propria fisionomia con l'ampliamento degli indirizzi di studio. La varietà e dinamicità dell'utenza, spinge l'istituzione scolastica non solo di confrontarsi con le criticità emerse, ma anche di farne dei punti di forza, raccogliendo ed interpretando le peculiarità del territorio. L'Istituto intende, infatti, proporsi come luogo di formazione umana oltre che di crescita intellettuale, centro di aggregazione e punto di incontro, nell'esercizio costante del confronto democratico e nell'educazione al rispetto dell'altro nella sua specifica identità. In questo senso l'azione svolta dal Liceo si prefigge di essere quella di un'agenzia formativa aperta alle esigenze del territorio e in relazione costante e collaborativa con gli enti esterni che perseguono gli stessi fini.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante

"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (articolo 9 comma 1).

Caratteristiche dell'indirizzo

Lo sbocco naturale del diploma di maturità in Scienze Umane prevede la continuazione e l'approfondimento degli studi all'Università e garantisce un livello di preparazione ed un metodo di lavoro adeguati per affrontare con tranquillità ogni corso di studio universitario. Inoltre:

- permette di accedere alle Accademie Militari ed all'Istituto Superiore di Educazione Fisica;
- dà la possibilità di partecipare ai concorsi per la carriera nelle amministrazioni statali, parastatali, provinciali, comunali;
- consente l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, alle condizioni di apprendistato decise dalle aziende e dai servizi in particolare nel settore informatico, della salvaguardia del territorio, della salute e dei servizi.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e

sociali propri della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educative
 - saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche della educazione formale e non formale, ai servizi della parola, al mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative, alla media *education*

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE. SCIENZE UMANE

	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
CLASSE	I	II	III	IV	V
DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	2	2
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
FISICA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1

EDUCAZIONE CIVICA (Ore annuali)	33	33	33	33	33
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria («Allegato 2», DM n. 139 del 22 agosto 2007)

Competenze riconducibili a tre ambiti

Costruzione del sé: **imparare a imparare / progettare**

- Costruzione del sé in relazione agli altri: **comunicare, collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile**
- Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale: **risolvere problemi / individuare collegamenti / acquisire e interpretare l'informazione**

Costruzione del sé	Costruzione del sé in relazione agli altri	Costruzione del sé in rapporto alla realtà naturale e sociale
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro e di studio 2. Progettare: formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	3. Comunicare: - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.	6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Religione / Attività alternativa	MINEI	LAURA
Lingua e Letteratura Italiana	DI LENA *	CHIARA STELLA
Lingua e Letteratura Latina	DI LENA *	CHIARA STELLA
Scienze umane	MACRI'	LUIGIA
Lingua e Cultura Inglese	BOZZA	MARGHERITA
Filosofia	RANALDO	LUCIA
Storia	D'AMBROSIO	ANGELA
Matematica	IACOBELLIS	MICHELE
Fisica	IACOBELLIS	MICHELE
Scienze Naturali	ARMAGNO	ANGELA
Storia dell'Arte	LAZZARO	ORNELLA ALBA ROSARIA
Scienze Motorie	PIZZULLI	GIUSEPPE
Sostegno	SERINO	ANTONIA
Rappresentanti Genitori	NESSUNO	
Rappresentanti Alunni	DE VIETRO	SABRINA
	PIZZOLLA	ALICE

*** A partire dal giorno 14 Novembre 2025 , la docente Chiara Stella Di Lena è stata sostituita dalla Prof.ssa Lomunno Rosalba Stefania**

CONTINUITÀ' EDUCATIVA

Disciplina	Docente	Continuità educativa				
		I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
I.R.C.	Minei Laura			X	X	X
I.R.C.	Clemente Pietro	X	X			
Italiano	Di Lena Chiara Stella		X	X	X	X
Italiano	Ranaldo Lucia	X				
Lingua e Cultura latina	Di Lena Chiara Stella	X	X	X	X	X
Scienze Umane	Macrì Luigia				X	X
Scienze Umane	Notarnicola Marianna	X	X	X		
Lingua e Cultura inglese	Bozza Margherita	X	X	X	X	X
Filosofia	Ranaldo Lucia				X	X
Storia	D'Ambrosio Angela			X	X	X
Matematica	Iacobellis Michele			X	X	X
Matematica	Galli Francesco	X	X			
Fisica	Iacobellis Michele			X	X	X
Scienze Naturali	Armagno Angela					X
Scienze Naturali	Bozza Vitangelo	X	X	X	X	
Storia dell'Arte	Lazzaro Ornella Alba Rosaria			X	X	X
Scienze motorie	Pizzulli Giuseppe	X	X	X	X	X
Sostegno	Serino Antonia	X	X	X	X	X
Educazione Civica	Tutti i docenti	X	X	X	X	X

2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe V - sez. F – dell'indirizzo "Scienze Umane" è composta da 25 alunni: 2 maschi e 23 femmine, provenienti dai comuni di Laterza, Ginosa e Marina di Ginosa. Nella classe è presente un alunno in condizione di disabilità, che segue una programmazione differenziata non equipollente (Finalizzata all'Attestato di credito formativo), seguito dall'insegnante di sostegno per un totale di 18 ore settimanali. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove d'esame si rimanda alla relazione finale della docente Serino Antonia .

Nel corso del quinquennio la composizione numerica ha subito alcune variazioni: nel corso del secondo anno, a.s. 2022-2023, una studentessa proveniente da un'altra scuola si aggiunse alla componente classe ma non superò l'anno. Al termine dell'anno scolastico 2023-2024 un'alunna non è stata ammessa alla classe successiva per le numerose lacune e al termine dell'anno scolastico 2024/2025 un'altra alunna non è stata ammessa alla classe successiva.

Nel gruppo classe, inoltre sono presenti due alunne per le quali è stato previsto un PDP con interventi didattici personalizzati, strumenti compensativi e misure dispensative per adattarsi alle difficoltà di apprendimento degli studenti senza modificare gli obiettivi del programma (come approvato nel consiglio di classe del 9 Ottobre 2025, circolare n.22 e nel consiglio di classe del 17 Marzo 2026 , circolare n. 152.)

I rapporti interpersonali, modestamente solidali all'inizio, di certo a seguito dell'esperienza pandemica, hanno contribuito poco al rafforzamento dell'autostima, in buona parte degli studenti, e all'apertura verso nuove situazioni di apprendimento e di formazione. Nel corso degli anni la solidarietà è emersa maggiormente fra ragazzi che si riconoscevano in attitudini, interessi, insicurezze, così da portare alla formazione di piccoli gruppi.

Tale contesto ha rallentato l'intento di crescita intellettuale e comportamentale. Le varie situazioni di partenza, con personalità, prerequisiti, interessi, motivazioni differenti, hanno caratterizzato il percorso formativo di ognuno. L'attenzione e la partecipazione, sia pur dimostrate durante l'attività didattica, hanno avuto seguito, nell'applicazione personale allo studio, solo per una parte di discenti. Per tale motivo, questa stessa componente ha elaborato un metodo di lavoro proficuo nello sviluppo di abilità e competenze apprezzabili che, unitamente a un forte senso di responsabilità, l'ha condotta a elevare il proprio grado di preparazione.

Gli interventi didattici sono stati indirizzati a coinvolgere, motivare e superare le divergenze, colmare le lacune e favorire un approccio responsabile all'apprendimento nell'intero gruppo classe. Alla fine del quinquennio, il clima della classe appare abbastanza sereno; sotto il profilo comportamentale, l'atteggiamento degli studenti sostanzialmente risulta tranquillo e rispettoso verso i docenti, i quali hanno cercato di instaurare e mantenere un rapporto basato sulla fiducia e sulla disponibilità, stimolando, attraverso il dialogo, la partecipazione continua ed attiva al processo educativo e formativo.

Nello specifico, il profilo didattico della classe evidenzia una fisionomia differenziata per personalità, stile di apprendimento, motivazione ed interesse. Le diverse personalità e caratteristiche apportano punti di vista e approcci unici all'apprendimento. Riguardo alle conoscenze, alcune alunne hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti nelle varie discipline, sviluppando competenze globali di analisi e interpretazione critica acuta e personale. Il percorso formativo ha avuto una frequenza costante per la maggior parte della classe nonché un andamento quasi sempre armonico, costante nell'attenzione, senza grosse difficoltà nella partecipazione e nel consolidare un metodo di lavoro

adeguato. La parte restante fa registrare, nell'insieme, un profitto accettabile, a causa di lacune pregresse, difficoltà nel metodo di studio e discontinua applicazione nell'impegno personale. Nonostante il raggiungimento di obiettivi diversificati, il livello di formazione conseguito contribuirà a delineare, in ogni allievo, la consapevolezza di un futuro da perseguire.

Durante il quinto anno tutti gli studenti hanno partecipato alle attività di orientamento, per maturare una scelta più consapevole al termine della scuola secondaria di secondo grado: partecipazione al salone dello studente a Bari e settimana di orientamento universitario all'interno dell'istituto.

Gli studenti hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento con l'obiettivo di completare e arricchire la formazione curricolare con competenze coerenti con il corso di studio frequentato, con le proprie caratteristiche personali, spendibili anche nel mondo delle professioni. Nella scelta dei progetti FSL (ex PCTO) si è data ai discenti la possibilità di segnalare gli ambiti da loro ritenuti più rispondenti alle proprie inclinazioni e indirizzo scelto.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

1			15	
2			16	
3			17	
4			18	
5			19	
6			20	
7			21	
8			22	
9			23	
10			24	
11			25	
12			28	
13			29	
14			30	

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati	n. ammessi alla classe success.
2021/22	27	//	//	27
2022/23	27	1	//	27
2023/24	27	//	//	26
2024/25	26	//	//	25
2025/2026	25	//	//	

LIVELLI DI PARTENZA DELLA CLASSE

TIPOLOGIA DELLA CLASSE	LIVELLO DI PROFITTO	RITMO DI APPRENDIMENTO	CLIMA RELAZIONALE
☐ Tranquilla	☐ alto	☐ sostenuto	☐ sereno
X vivace	X medio alto	☐ produttivo	☐ buono
X problematica	☐ medio	X regolare	X collaborativo
☐ demotivata	☐ medio basso	☐ X discontinuo	X a volte conflittuale
☐ poco rispettosa delle regole	☐ basso	☐ lento	X problematico

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
I ORA	FISICA Sostegno	MATEMATICA	ITALIANO Sostegno	LATINO Sostegno	FILOSOFIA Sostegno
II ORA	STORIA DELL'ARTE Sostegno	ITALIANO Sostegno	FILOSOFIA Sostegno	STORIA Sostegno	INGLESE Sostegno

III ORA	INGLESE Sostegno	ITALIANO Sostegno	SCIENZE UMANE Sostegno	STORIA Sostegno	SCIENZE NATURALI Sostegno
IV ORA	STORIA Sostegno	SCIENZE UMANE Sostegno	SCIENZE UMANE	SCIENZE UMANE Sostegno	MATEMATICA
V ORA	FILOSOFIA	SCIENZE NATURALI Sostegno	INGLESE	I.R.C.	ITALIANO
VI ORA	SCIENZE UMANE	STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE	FISICA	LATINO

3. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI – METODOLOGIE

Strumenti e mezzi

- Materiali forniti dai docenti
- *Lim*
- Libri di testo
- Computer
- Strumenti di laboratorio
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica
- Uscite sul territorio
- Sussidi audiovisivi

Spazi

- Aula
- Laboratori di informatica
- Laboratorio di Fisica e Chimica

• Tempi

- Primo Quadrimestre
- Secondo quadrimestre

I docenti, in relazione all'organizzazione del lavoro in classe con gli studenti, hanno adottato le seguenti modalità d'insegnamento:

- lezione dialogata, nella quale la comunicazione del docente è stata accompagnata dall'intervento degli allievi
- esercitazioni in classe
- relazioni svolte dagli studenti alla classe

- attività di laboratorio
- lavori di gruppo
- *flipped classroom*
- *problem solving*

L'attività di insegnamento è stata associata dal puntuale riferimento al libro di testo, il quale è stato utilizzato come strumento di partenza per il lavoro da svolgere in classe e a casa. È stato inoltre incoraggiato gradualmente il ricorso a altre fonti e sono stati favoriti i lavori di ricerca e di approfondimento personali e/o di gruppo.

I dettagli sul tipo di attività svolte dai singoli docenti si troveranno nelle progettazioni disciplinari.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Il Consiglio di classe, nell'individuare le modalità di recupero, premette che in base al Patto di corresponsabilità, l'allievo dovrebbe conoscere gli obiettivi didattici e educativi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli, ma si dovrebbe impegnare al perseguimento degli stessi, rispettando le consegne e applicando i consigli metodologici ricevuti per il controllo del processo di apprendimento e favorendo un clima di serena collaborazione didattica e umana.

Il Consiglio di Classe recepisce quanto determinato nel Collegio dei Docenti, ovvero:

- Interventi in itinere
- Il Consiglio di Classe considera fondamentale il ruolo delle famiglie nel controllo del lavoro individuale dei propri figli e nel mettersi in contatto con i docenti al fine di intervenire in modo opportuno e in tempi rapidi.
- Corsi di PNRR

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLE VALUTAZIONI E CONDIVISIONE CON LE FAMIGLIE DEI PROCESSI FORMATIVI

I docenti hanno incontrato i genitori e comunicato con loro attraverso:

- Colloqui antimeridiani in presenza con i docenti del Consiglio di Classe
- Colloqui pomeridiani online: n.1 per Quadrimestre
- Pagella Quadrimestrale
- Registro elettronico per la comunicazione immediata alle famiglie del profitto e/o note disciplinari del proprio figlio
- Incontri in presenza con i rappresentanti degli studenti e genitori durante i Consigli di classe
- Comunicazioni del Coordinatore e/o dei singoli docenti in tutte le circostanze in cui si è reso necessario.

4. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO E IN USCITA

L'intera **Classe V Sez. F** ha partecipato alle seguenti attività di Orientamento Universitario – professionale. Attraverso la compilazione di questionari psico-attitudinali e attraverso la distribuzione di materiale informativo, sono stati svolti incontri con personale universitario specializzato e università territoriali. Attività di orientamento Universitario ((art.3 D.lgs n. 21 del 14/01/2008 modificato da Legge Stabilità del 2023)

Docente Tutor Orientamento: Prof.Pupino Rosario

Attività di orientamento Universitario - a.s. 2025-2026

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30 ORE PIATTAFORMA UNICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Titolo corso /Attività	Incontri propedeutici all'utilizzo della piattaforma "Unica" e all'inserimento del capolavoro	
Data attività	Dal 01/04/2026	Al 30/04/26
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare	
Ore previste	5 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	LICEO "G.B. VICO" di Laterza (Ta)	

Titolo corso /Attività	FSL - Attività di sintesi e stesura della relazione sui tre anni di formazione scuola-lavoro	
Data attività	Dal 01/03/2026	Al 30/04/26
Tipo (curricolare/extracurricolare)	Curricolare	
Ore previste	5 ore	
ENTE/ Università	LICEO "G.B. VICO" di Laterza (Ta)	

presso cui si è svolta l'attività	
-----------------------------------	--

Titolo corso /Attività	Incontro con l'autore prof. Guido Saracco – Politecnico di Torino.	
Data attività	Dal 07/11/2025	Al 07/11/25
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	2 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G.B. Vico" Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Incontro con l'equipe della Marina Militare	
Data attività	Dal 25/11/2025	Al 25/11/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	2 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo "G.B. Vico" Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Partecipazione al Salone dello Studente di Bari	
Data attività	Dal 10/12/2025	Al 10/12/2025
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	5 ore	
ENTE/ Università	Salone dello Studente di Bari	

presso cui si è svolta l'attività	
-----------------------------------	--

Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università LUM – Giuseppe Degennaro – Casamassima	
Data attività	Dal 05/02/2026	Al 05/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	1 ora	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università Nelson Mandela di Matera Incontro con i docenti orientatori dell'Università LUMSA – sede di Taranto	
Data attività	Dal 06/02/2026	Al 06/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	1 ora	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	“Back to School” – proposto dall'azienda ENEL con gli Ingegneri Mutidieri E. Bongermano M.	
Data attività	Dal 11/02/2026	Al 11/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	1 ora	

ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)
---	---------------------------------------

Titolo corso /Attività	Incontro con i docenti orientatori dell'Università CATTOLICA - ROMA	
Data attività	Dal 31/03/2026	Al 31/03/ 2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	1 ora	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Rappresentazione teatrale “La Divina Commedia”	
Data attività	Dal 10/02/2026	Al 10/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	3 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Aula Magna Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	POC - “Scopro la mia strada”	
Data attività	Dal 01/03/2026	Al 09/05/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	EXTRACURRICOLARE	
Ore previste	30 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Incontro con la Dott.ssa Rossana Perazzo – Educazione sessuale a scuola	
Data attività	Dal 19/02/2026	Al 19/02/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	3 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Aula Magna Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Incontro con l'autore Mario Gianfrate – Il giorno della Memoria	
Data attività	Dal 23/01/2026	Al 23/01/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	3 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Aula Magna Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

Titolo corso /Attività	Gli adulti incontrano i giovani – Incontro con UTEP laterza	
Data attività	Dal 30/03/2026	Al 30/03/2026
Tipo (curricolare/extracurricolare)	CURRICOLARE	
Ore previste	3 ore	
ENTE/ Università presso cui si è svolta l'attività	Liceo “G.B. Vico” Laterza (TA)	

5. COMPETENZE TRASVERSALI (PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ FSL (Ex PCTO))

La progettazione delle singole attività da svolgere è stata realizzata seguendo l'orientamento dell'indirizzo di studio. L'intervento progettuale è stato articolato in una fase teorica propedeutica, una fase pratica di tirocinio formativo in presenza e una terza fase di valutazione dell'esperienza. La fase teorica che ha previsto l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase di valutazione, si sono svolti nei locali della scuola.

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE COMUNI A TUTTI I PERCORSI:

Tutti i percorsi FSL hanno previsto una preliminare preparazione teorica degli studenti, mediante formazione specifica così organizzata:

PROGRAMMA MODULO SICUREZZA SUL LAVORO
 4 ORE (Formazione generale) on-line -Piattaforma MIUR
 8 ORE (Formazione specifica)
 PROF. ROSARIO DI TINCO
 ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Contenuti
Formazione generale Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione
Formazione generale Organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza
Formazione specifica Rischi infortuni, meccanici generali, elettrici generali, macchine, attrezzature, cadute dall'alto, rischi da esplosione, rischi chimici, nebbie-oli-fumi-vapori-polveri, etichettatura
Formazione specifica Rischi cancerogeni, rischi biologici, rischi fisici, rumore, vibrazione, radiazioni, microclima e illuminazione, videoterminali
Formazione specifica DPI, organizzazione del lavoro, ambienti di lavoro, Stress lavoro correlato, movimentazione manuale carichi, movimentazione merci, segnaletica
Formazione specifica emergenze, le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico, procedure di esodo e incendi, procedure organizzative per il primo soccorso, incidenti e infortuni mancati, altri rischi.
Test finale

FLS (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)

I Anno a.s. 2023-2024

Tirocinio formativo presso I.C. "Diaz" scuola dell'Infanzia	20 ore
PROGETTO UMANA IMPRESA	25 ore
CORSO PER LA SICUREZZA	12 ore
PROGETTO NERD *Solo due alunne	10 ore
TOTALE ORE 1°ANNO	57 ore (* 67 ore 2 alunne)

CLASSE 3^F a.s. 2023-2024	Attività N.1	Attività N.2	Attività N.3	Attività N.4
	TITOLO PROGETTO Tirocinio scuola dell'infanzia	TITOLO PROGETTO UMANA IMPRESA	TITOLO PROGETTO Progetto sicurezza	Progetto NERD n.10 ore
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	18 h	12 h	
	10 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	23 h	12 h	10 h
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	20 h	12 h	
	20 h	23 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	18 h	12 h	
	20 h	25 h	12h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	
	20 h	15 h	12 h	
	20 h	25 h	12 h	10 h
	20 h	23 h	12 h	

Il Anno a.s. 2024-2025

Tirocinio formativo presso I.C. "Diaz" Scuola primaria	20 ore di tirocinio in sede
Attività laboratoriale svolta in classe per la preparazione di intervento didattico	6 ore di attività laboratoriale
Progetto: Incontro con gli esperti del CRAP "Aurora"	2 ore
TOTALE ORE 2° ANNO	28 ORE

Classe 4 [^] F a.s. 2024-2025	Attività n.1	Attività n. 2	Attività n. 3
Nome Alunni	TITOLO PROGETTO Tirocinio Formativo Scuola Primaria A.Diaz	Attività laboratoriale in classe per la preparazione dell'intervento didattico in sede di Tirocinio	TITOLO PROGETTO: incontro con gli esperti del CRAP "Aurora"
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	//	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	//	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	//	//
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h
	20 h	6 h	2 h

III Anno a.s. 2025-2026

Progetto Sicurezza Stradale	5ore
Progetto Me.Mo – Università Sant'Anna	61/71 ore * Solo per due alunne della classe
Relazione finale	10 ore
TOTALE ORE 3° ANNO	15 ore
TOTALE ORE TRIENNIO	100 ore

Classe 5^F a.s. 2025-2026	Attività n. 1	Attività n.2	Attività n. 3	Attività n. 4	
	Progetto Sicurezza Stradale	Progetto Me.Mo – Università Sant'Anna	Tirocinio Osservativo formativo "Centro Diurno"	Stesura relazione finale	TOTALE ORE Nel triennio
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore		3 ore	10 ore	Tot 90 ore
	5 ore			10 ore	Tot 90 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 108 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore	71 ore		10 ore	Tot 171 ore
	5 ore			10 ore	Tot 95 ore
	5 ore			10 ore	Tot 98 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 94 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	//			//	Tot 77 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore		3 ore	10 ore	Tot 90 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore	61 ore		10 ore	Tot 161 ore
	5 ore			10 ore	Tot 90 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore
	5 ore			10 ore	Tot 100 ore

6. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA (DIRITTO ED ECONOMIA)

CLASSI QUINTE – A.S. 2025/2026

Classe	TITOLO UDA:	PERIODO	
QUINTE	“Il mutare delle condizioni sociali, politiche, economiche e culturali”	OTTOBRE-DICEMBRE	<i>COSTITUZIONE</i>
		GENNAIO-MARZO-	<i>SOSTENIBILITA'</i>
		APRILE-MAGGIO	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>

Competenze di nucleo (Linee guida - D.M. n. 183/2024)

Competenza n. 1

Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza prevalente (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea):

Competenza in materia di cittadinanza;

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Competenza alfabetica funzionale;

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Competenza imprenditoriale;

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM);

Competenza digitale.

Competenze correlate (dalle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente-Raccomandazione del 22.05.2018 n. 2018/C 189/01 del Consiglio dell'Unione Europea):

Competenza multilinguistica;

AMBITO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINE E CONTENUTI
	CONOSCENZE	ABILITA'	
COSTITUZIONE <i>“Il riconoscimento del principio autonomistico e l’affermarsi della dignità personale a livello nazionale, sovranazionale e internazionale”</i>	- Storia dell’identità italiana; fascismo e regimi autoritari; nascita della Costituzione; Principi fondamentali; tutela dei diritti umani; confronto con altre carte internazionali. - Parlamento ed elezioni; Presidente della Repubblica; Governo; Magistratura; Corte Costituzionale; Pubblica Amministrazione; Enti locali; Unione Europea e fonti comunitarie; ONU; organismi internazionali	- Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all’esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.	Diritto: I principi fondamentali della Costituzione, Il Parlamento, Il Governo e i suoi organi ; La magistratura
	I principi di autonomia e	Individuare nel testo della Costituzione la	Storia Storia della Mafia in Italia e

	decentramento; il principio di sussidiarietà e il terzo settore	regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.	nel mondo
	• UE: composizione e funzione degli organi comunitari. • La struttura e le funzioni degli organismi internazionali le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO	• Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.	Italiano: UE: Composizione e funzione degli organi comunitari. La struttura e le funzioni degli organismi internazionali, le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO. Diritti Civili della costituzione italiana (artt.13-21) Scienze Umane: Le Organizzazioni Internazionali, ONU, NATO; Le Organizzazioni sovranazionali: l'Unione Europea

	Il terzo settore	Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi	IRC: La globalizzazione e la multiculturalità; Il valore della vita e la Dignità della persona; Il ruolo della religione nella Società
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' <i>"La responsabilità della gestione del patrimonio privato per le finalità di crescita e sviluppo"</i>	Economia Politica ed Economia Civile; l'inflazione; forme di accantonamento, risparmio e investimento, le funzioni degli istituti di credito; la tutela assicurativa e previdenziale.	- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto	Economia Politica: Le banche, il risparmio, la moneta. La reputazione in rete

		delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. • Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.	
	La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica.	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.	Lingua Inglese: The Roaring Twenties; The Wall Street Crash Definition and aims of UNESCO
	• Strumenti a tutela e valorizzazione del proprio patrimonio	Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.	Scienze Naturali: Il ruolo delle energie alternative e dei biocarburanti nella transizione energetica
	• Situazione economica e sociale e relative politiche, dei Paesi U.E. e nel mondo, crescita economica	• Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Filosofia: La strutturazione dell'Individuo come essere sociale, componente della Famiglia, parte della Società Civile per questo, fondamento dello Stato: - "La Filosofia dello Spirito" di F. Hegel: Filosofia dello Spirito da Abbagnano-Fornero "I nodi del pensiero" pp.754-766 vol.2 - Visione dei film: "7 minuti" di Michele Placido, riflessione sulla partecipazione, la solidarietà, la giustizia sociale. "Gattaca": La volontà, la determinazione dell'individuo anche di fronte ad una società distopica. - L'eugenetica e la dittatura della scienza.
	• La situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione	• Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei	Arte: Beni Culturali e la loro Tutela Organi di Tutela dei Beni

	europea e più in generale nei Paesi extraeuropei. Analisi dei dati in una prospettiva storica.	e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela	Culturali Latino: Diritto Romano e tutela dei monumenti, espressioni latine in uso in ambito giuridico	
	Strumenti a tutela e valorizzazione del proprio patrimonio	Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.	Scienze Motorie: Salute e Benessere psicofisica; Micro-macro nutrienti; Igiene, scuola, sport e alimentazione	
CITTADINANZA DIGITALE <i>“La comunicazione reale e virtuale nei differenti contesti comunicativi”</i>	Indagine statistica sulla comunicazione virtuale	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti. Comprendere le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.	Matematica/Fisica: Mappa concettuale interattiva sul dominio di funzione realizzata con chatgpt	
	Rischi dell’ambiente digitale, impatti ambientali delle tecnologie digitali	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole		
MATERIALI/FONTI				
- Internet - Sussidi audiovisivi - Giornali e riviste - Piattaforme digitali, giornali, dispense, power point, appunti del docente e testi normativi - Supporti informatici				
Attività extrascolastiche Eventuali incontri, anche a distanza (es. videoconferenze) con referenti di imprese locali/esperti ecc.				
MONITORAGGIO DEL DOCENTE				
Evidenze	Livello iniziale	Livello base	Livello	Livello

			intermedio	avanzato
Ricerca delle fonti	Ricerca in modo non selettivo delle fonti indicate	Seleziona le fonti correttamente	Imposta schemi e mappe	Rielabora i contenuti
Lavoro di gruppo	Partecipa in modo poco propositivo	Svolge correttamente solo i compiti assegnati	Interagisce correttamente e condivide il lavoro con senso di responsabilità	Partecipa in modo propositivo, stimola e coordina il gruppo
Partecipazione al dibattito	Segue con attenzione ma non interviene	Interviene solo se sollecitato	Interviene in modo corretto, osservando le regole del dibattito	Partecipa con interventi pertinenti e motivati rispetto al tema trattato
Uso risorse digitali	Utilizza parzialmente le risorse e solo se guidato dal docente	Utilizza in modo corretto le risorse indicate dal docente	Utilizza in modo responsabile le risorse indicate dal docente	Utilizza in totale autonomia le risorse della rete
Problem solving	Applica correttamente le procedure solo se guidato	Applica le procedure solo in contesti già noti	Applica le procedure corrette in modo autonomo	Applica le procedure corrette in autonomia e anche in contesti nuovi
Partecipazione attività extrascolastiche	E' regolarmente presente	E' presente e segue l'attività in modo corretto	Segue l'attività con interesse e attenzione	Partecipa alle attività in modo consapevole

7. PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA – COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI DISCIPLINARI - ATTIVITÀ E METODOLOGIE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: DI LENA CHIARA STELLA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Padroneggiare pienamente la lingua italiana. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali	Testi: Dante Alighieri “Paradiso”, Divina Commedia. R. Carnero, G. Iannaccone “Vola alta parola” ‘Giacomo Leopardi’; ‘Il secondo Ottocento’, vol. 5; ‘Dal Novecento a oggi’, vol. 6, Giunti editori. DIVINA COMMEDIA Dante Alighieri, La Divina Commedia, “Paradiso”: La struttura. Lettura e analisi dei canti I, III, VI, XI, XXX e XXXIII. LETTERATURA Il Romanticismo: La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia. Giacomo Leopardi La vita. Le opere. I grandi temi. Lo “Zibaldone di pensieri”. Analisi: “L’indefinito e la rimembranza”. “Paralipomeni della Batracomiomachia”. Le “Operette morali”. Analisi: “Dialogo della Natura e di un Islandese”. I “Canti”, la struttura e i temi. Analisi: “L’Infinito”, “A Silvia”, “A se stesso”, “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”, “La ginestra o il fiore del deserto” (vv, 1-13, 111-125, 145-157). Il secondo Ottocento: storia, società, cultura, idee. Il trionfo della scienza: l’età del Positivismo. Le tendenze ideologiche. L’irrazionalismo di fine secolo.	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo

		della storia letteraria artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale Produrre oggetti multimediali	La Scapigliatura: Temi e motivi della protesta scapigliata. Emilio Praga: biografia, analisi della poesia “Preludio”. Il Naturalismo: Una nuova poetica. Il Verismo: Il modello naturalista nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto. Émile Zola: La vita. Analisi del testo “Alla conquista del pane”. Giovanni Verga La vita. Le opere. I grandi temi. La produzione pre-verista: “Storia di una capinera”. La produzione verista: “Nedda”. “Vita dei campi”. Analisi: “Rosso Malpelo”, “La Lupa”. “Novelle rustiche”. “Mastro-don Gesualdo”: trama, temi, aspetti formali. “I Malavoglia”: trama, temi, aspetti formali. Analisi de “La famiglia Malavoglia” (cap. 1). Il Decadentismo: Origine e caratteri. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo. Charles Baudelaire: biografia. “I fiori del male”: la struttura, i temi e i motivi, lo stile. Analisi di “Corrispondenze”. Paul Verlaine: biografia. Analisi di “Languore”. Giovanni Pascoli La vita. Le opere. I grandi temi. “Poemetti”. “Canti di Castelvecchio”. Analisi de “La mia sera”, “Il gelsomino notturno”. “Poemi conviviali”. Lettura e analisi del testo: “L’eterno fanciullo che è in noi”. Myrica: la composizione, la struttura e il titolo, i temi, lo stile. Analisi di “Arano”, “Lavandare”, “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Novembre”. Gabriele d’Annunzio La vita. Le opere. I grandi temi. “Primo vere”. “Il piacere”. Analisi: “Il ritratto dell’esteta”. Le opere del periodo della bontà: “Giovanni Episcopo”, “L’innocente”, “Poema paradisiaco”.	
--	--	--	---	--

			I romanzi del superuomo: “Trionfo della morte”, “Le vergini delle rocce”, “Il fuoco”, “Forse che sì forse che no”. “Le Laudi”. “Notturmo”. “Alcyone”: struttura, temi, stile. Analisi: “La pioggia nel pineto”, “Meriggio”. Il primo Novecento: storia, società, cultura, idee. L’età giolittiana. La Prima guerra mondiale. I totalitarismi. La crisi dell’oggettività. Il disagio della civiltà. Il romanzo europeo del primo Novecento: sintesi. Italo Svevo La vita. Le opere. I grandi temi. “Una vita”. Analisi: “Una serata in casa Maller”. “Senilità”. Analisi: “L’inconcludente “senilità” di Emilio”. “La coscienza di Zeno”: struttura, trama, personaggi, temi, aspetti formali. Analisi: “La Prefazione e il Preambolo”. Luigi Pirandello La vita. Le opere. I grandi temi. “Novelle per un anno”. I romanzi: “L’esclusa”, “I vecchi e i giovani”, “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”, “Uno, nessuno e centomila”. Analisi: “Mia moglie e il mio naso”. Il teatro: “Così è (se vi pare)”, “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Enrico IV”. “L’umorismo”. Analisi: “Forma e vita”. “Il Fu Mattia Pascal”: trama, temi, aspetti formali. Analisi: “Io e l’ombra mia”. Il Futurismo: La nascita del movimento. Le idee e i miti. La rivoluzione letteraria. Filippo Tommaso Marinetti: La vita. Analisi: “Il primo Manifesto”. Giuseppe Ungaretti La vita. Le opere. I grandi temi. “Sentimento del tempo”. “Il dolore”. “L’allegria”: la struttura, i temi, gli aspetti formali. Analisi: “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”.	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: DI LENA CHIARA STELLA a.s. 2025-2026

PECUP	COMPETENZE E CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'iterazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti fra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico e tecnologico Analizzare e interpretare testi scritti di diverse tipologie testuali Produrre testi di vario tipo Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria artistica nazionale anche in riferimento all'evoluzione sociale,	LETTERATURA L'età giulio-claudia: il contesto storico (i principati di Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone) e il contesto culturale. Fedro: La favola. Antologia: “Il lupo e l’agnello” (Fabulae, I, 1); “La volpe e la cicogna” (Fabulae, I, 26); “La volpe e l’uva” (Fabulae, IV, 3). Seneca: Una vita tra politica e filosofia. I Dialoghi: Consolatio ad Helviam matrem, Consolatio ad Polybium, De ira, De Brevitate vitae, De tranquillitate animi, De constantia sapientis, De clementia. Le Naturales quaestiones. Le Epistole a Lucilio. Il corpus delle tragedie. Apokolokyntosis. Antologia: “L’esame di coscienza” (De ira, III, 36, 1-4); “L’umanità comprende anche gli schiavi” (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13); “Possediamo davvero soltanto il nostro tempo” (Epistulae ad Lucilium, 1); “È davvero breve il tempo della vita?” (De brevitae vitae, 1; 2, 1-4). Lucano: L’epica. Il Bellum civile. Petronio: Arbiter elegantiae. Il Satyricon: il contenuto dell’opera e il genere. Antologia: “Trimalchione entra in scena” (Satyricon, 32-34); “Trimalchione, il self-made man” (Satyricon, 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6).	Lezione frontale Metodo induttivo Laboratorio di analisi testuale Uso della LIM Dialogo educativo

		scientifica e tecnologica Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale Produrre oggetti multimediali	L'età dei Flavi: il contesto storico (l'affermazione della dinastia flavia, Tito e Domiziano) e il contesto culturale. Marziale: l'epigramma. Epigrammata. Liber de spectaculis. Xenia. Apophoreta. Antologia: "Matrimonio di interesse" (Epigrammata, I, 10); "Problemi di denti" (Epigrammata, I, 19). Quintiliano: una vita per la scuola. L'Institutio oratoria. Antologia: "Le doti del maestro" (Institutio oratoria, II, 2, 4-8). Plinio il Vecchio: la descrizione scientifica della natura. La Naturalis historia. Antologia: "Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell'India" (Naturalis historia, VII, 21-24). L'età di Traiano e di Adriano: il contesto storico (Nerva, Traiano, Adriano) e il contesto culturale. Giovenale: la satira. Le Satire. Antologia: "Una capitale da non abitare" (Satira III, vv. 58-93; 164-222). Tacito: la storiografia. L'Agricola. La Germania. Il Dialogus de oratoribus. Le Historiae. Gli Annales Antologia: "Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano" (Agricola, 30); "Scene da un matricidio" (Annales, XIV, 5; 7-8); "Il tentativo fallito" (Annales, XIV, 5-7). Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo: il contesto storico e il contesto culturale. Apuleio: la vita brillante di un conferenziere-mago. L'Apologia. I Florida. Le Metamorfosi Antologia: "Il significato delle vicende di Lucio" (Metamorfosi, XI, 13-15); "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca" (Metamorfosi, IV, 28-31).	
--	--	---	--	--

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

DOCENTE: ARMAGNO ANGELA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico delle Scienze Naturali e della Chimica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero Scientifico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie scientifiche	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni. Comprendere e utilizzare linguaggi specifici delle discipline sperimentali. Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. Padroneggiare l'uso di strumenti informatici e tecnologici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio	CHIMICA ORGANICA Dal carbonio agli idrocarburi: ○ i composti organici; ○ gli idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani) ○ Isomeria (gli isomeri di struttura, la stereoisomeria) ○ La nomenclatura degli idrocarburi saturi ○ Proprietà fisiche degli idrocarburi saturi ○ Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini ○ Isomeria geometrica degli alcheni ○ Gli idrocarburi aromatici ○ Nomenclatura e proprietà degli idrocarburi aromatici Gli idrocarburi da risorsa a problema ○ Principali problematiche ambientali legate all'uso degli idrocarburi ○ plastiche e microplastiche ○ estrazione e rischio sismico ○ dinamiche geopolitiche	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brainstorming Problem solving Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali

PROGRAMMA DI INGLESE

DOCENTE: BOZZA MARGHERITA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONOSCENZE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Aver acquisito, in una o più lingue straniere moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento	Imparare ad imparare Progettare Comunicare a livello interpersonale Collaborare e partecipare in diverse realtà etniche Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni tra: -regole -culture -storia di diverse realtà etniche Acquisire ed interpretare l'informazione	Partecipare conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato. Produrre testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, mostrando padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione. Analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.	Culture and language Conceptual Link 7 Stability and Morality 7.1 The early years of Queen Victoria's reign. 7.2 City life in Victorian Britain. 7.3 The Victorian frame of mind (The Victorian Compromise) 7.5 Victorian London. 7.10 The age of fiction. 7.11 All about Charles Dickens; 7.12 All about Oliver Twist <i>Oliver Twist</i>; 7.13 T50 extract "Oliver wants some more"; All about <i>Hard Times</i>. T52 extract" Coketown" 7.15 All about the Brontë sisters 7.16 All about Jane Eyre by Charlotte Brontë Conceptual Link 8 A Two-faced Reality 8.1 The later years of Queen Victoria's reign. 8.4 America in the second half of the 19th century. 8.7 The late Victorian Novel. 8.10 All about Robert Louis Stevenson and <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>; T62 <i>The Scientist and the Diabolical Monster</i> 8.13 Aestheticism 8.14 All About Oscar Wilde; 8.15 All about <i>The Picture of Dorian Gray</i>; T64: I would give my soul T65 Dorian's Death Conceptual Link 9 The Great Watershed 9.1 The Edwardian Age;	Potenziamento della lingua Potenziamento della lingua per il format del test INVALSI Dialogo didattico Cooperative learning Laboratorio di analisi testuale Uso di tecnologie multimediali. Prove strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, multipla. Verifiche orali. Mappe concettuali, power point Film Uso costante della L2 Ricorso a fonti autentiche

		Trattare specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e produrre oggetti multimediali	9.6 Britain in the Twenties. 9.7 The USA in the first decades of the 20th century. 9.8 The Modernist revolution; 9.16 The Modern Novel. 9.22 All about James Joyce 9.23 All about <i>Dubliners</i> T80 Eveline; 10.14 The dystopian novel; 10.15 All about George Orwell 1903-1950 10.16 All about <i>Nineteen Eighty Four</i>; T90 <i>Big Brother is watching you</i>	
--	--	---	--	--

Programma di Filosofia

DOCENTE: RANALDO LUCIA a.s. 2025-2026

DOCENTE: RANALDO LUCIA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Conoscere e usare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica. Osservare le dinamiche storiche attraverso le quali si sono formati i diversi sistemi filosofici. Acquisire una formazione culturale equilibrata nel versante linguistico-storico-filosofico. Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine di tipo umanistico. Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Logiche (saper motivare un ragionamento). Dialogiche (saper interagire con gli altri con le forme appropriate dello scritto e dell'orale). Ermeneutiche (saper interpretare segni e testi). Espositive, argomentative, classificative, documentali. Storiche (saper storicizzare).	- Schopenhauer Le radici culturali, il velo ingannatore del fenomeno, Tutto è volontà, Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo, i caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere, Il pessimismo, La critica alle varie forme di ottimismo, Le vie della liberazione dal dolore. Pp. 6-28. - Kierkegaard La vita, le opere, la dissertazione giovanile sul concetto di "ironia", l'esistenza come possibilità e fede, dalla ragione al singolo: la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza, l'angoscia, dalla disperazione alla fede, l'attimo e la storia: l'eterno nel tempo. Pp. 40-56. - La sinistra hegeliana pp.77-78 - Feuerbach pp. 78-85 - Marx Formazione e primi impegni giornalistici, l'elaborazione della dottrina comunista, il periodo londinese, caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo stato moderno e al liberalismo, la critica all'economia borghese, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale, la concezione materialistica della storia, il manifesto del Partito Comunista, Il "Capitale", la rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi	Lezione frontale, lezione interattiva Schemi semplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Confronto critico tra studenti Mappe concettuali. Interpretazione dei documenti e delle fonti iconografiche <i>Problem solving.</i> <i>Debate.</i> Verifiche orali.

			della futura società comunista. Pp. 92-124. - Il Positivismo :Caratteri generali, pp. 147-149. - Comte La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la concezione della scienza e della religione. Pp. 150-157. - Darwin: La teoria dell'evoluzione, il darwinismo sociale, pp. 166-169. - Nietzsche Vita e opere, il ruolo della malattia, il rapporto con il nazismo, le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche, le fasi del filosofare nietzschiano, il periodo giovanile, il periodo illuministico, il periodo di Zarathustra, l'ultimo Nietzsche 296-332. - S. Freud pp.364-376 Vita e opere, la scoperta e lo studio dell'inconscio, la teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà. - Jung pp.377-378 - HANNA ARENDT Le origini del totalitarismo, la vita attiva, pp. 430-434. - L'ESISTENZIALISMO pp.468-471 - SARTRE pp. 476-478 - IL NEOPOSITIVISMO: pp.645-647 - K. POPPER: 664-677 Le dottrine politiche 683-687	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI STORIA				
DOCENTE: ANGELA D'AMBROSIO a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche Cogliere di ogni tema trattato il legame con il contesto storico culturale e le conseguenze storico-sociali ad esso collegate. Esporre in modo chiaro logico e coerente gli eventi storici Comprendere le radici concettuali e i principali problemi della cultura contemporanea. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni storiche Capacità di interrogarsi sui fatti del presente individuandone la dimensione storica. Capacità di orientarsi tra diversi sistemi politici e	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Cogliere la dimensione geografica dei fenomeni storici. Cogliere i nessi tra eventi e fenomeni. Effettuare collegamenti interdisciplinari. Analizzare diversi tipi di fonti storiche. Cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente. Interpretare rappresentazioni schematiche dei fenomeni storici. Mettere in connessione storia e cittadinanza	L'ETA' GIOLITTIANA CENNI: • Giolitti alla guida del paese • la campagna di Libia. LA PRIMA GUERRA MONDIALE: • Cause della Prima Guerra Mondiale (Imperialismo, Nazionalismo e politica di alleanze) • La genesi del conflitto mondiale; • Il primo anno di guerra; • Il dibattito italiano tra interventisti e neutralisti; • L'Italia in trincea; • L'anno cruciale (1917); • La fine del conflitto; • La nuova Europa dei trattati di pace; • Il bilancio politico della guerra LA RIVOLUZIONE SOVIETICA E LA NASCITA DELL'URSS: • La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista; • Lenin e le "Tesi d'aprile"; • La rivoluzione d'ottobre"; • La guerra civile e l'edificazione del socialismo; • La nascita dell'URSS e l'Internazionale IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI: • L'Europa e il mondo fra le due guerre;	Lezione frontale, lezione interattiva Schemi semplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Confronto critico tra studenti Mappe concettuali. Interpretazione dei documenti e delle fonti iconografiche <i>Problem solving.</i> <i>Debate.</i> Verifiche orali.

giuridici, e tipi di società e di regimi economici Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile			• L'Italia sotto il fascismo: l'ascesa di Mussolini e la dittatura del regime; • La Repubblica di Weimar e il Nazismo al potere; • Germania Nazista: persecuzioni e deportazioni; • Lo Stalinismo. LA SECONDA GUERRA MONDIALE: • Verso il conflitto: Asse Roma- Berlino, Patto d'Acciaio e Patto di non Aggressione; • La "guerra lampo"; • La guerra parallela dell'Italia; • L'intervento americano; • L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione • La Shoah • La fine del conflitto e l'assetto postbellico. LA GUERRA FREDDA CENNI: • Dalla divisione della Germania alla costruzione del Muro di Berlino • L'Europa dei blocchi contrapposti e Il piano Marshall • La corsa agli armamenti nucleari: la crisi di Cuba • La conquista dello Spazio La guerra per procura: Corea e Vietnam • Gorbacev e la dissoluzione dell'URSS L'ITALIA DEL DOPOGUERRA: • L'Italia Repubblicana: dalle origini agli anni settanta	
---	--	--	---	--

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE

DOCENTE: MACRI' LUIGIA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato, ricercare parole chiave, individuare immagini significative, costruire mappe concettuali a partire dal testo, riconoscere le strategie più efficaci per mettere in relazione i concetti e operare dei confronti. Scegliere e utilizzare vari tipi di fonti di informazione. Esporre i risultati di un percorso di ricerca. Scegliere le modalità comunicative più efficaci per presentare la relazione di un lavoro di approfondimento su un lavoro assegnato	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Saper esporre in modo chiaro e autonomo. -Avviarsi ad elaborare i contenuti in maniera sintetica -Individuare situazioni e divergenze nei vari campi di indagine. -Contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali. - Comprendere ed utilizzare il lessico specifico. - Riconoscere e ricostruire	Sociologia Unità 1: Le forme della vita sociale: - La socializzazione - Il sistema sociale - La stratificazione sociale Unità 2: Comunicazione e società di massa: - Le forme della comunicazione - Mass media e società di massa Unità 3: Democrazia e totalitarismo: - Vita politica e democrazia - Le società totalitarie Unità 4: Globalizzazione e multiculturalità: - Che cos'è la globalizzazione Unità 5: Welfare, politiche sociali e terzo settore: - Il welfare: caratteri generali e teorie - Le politiche sociali - Il terzo settore Antropologia Unità 1: Famiglia, parentela, società: - Famiglia e matrimonio - La complessa rete della parentela: che cos'è la parentela, i termini della parentela, i sistemi di classificazione della parentela, consanguineità e affinità - Politica ed economia: l'antropologia politica, i primi livelli di organizzazione politico-parentale, lo stato in generale, l'antropologia economica, il dono e la reciprocità.	Lezione frontale, lezione interattiva Schemi semplificativi. Materiale didattico multimediale e/o audiovisivo Confronto critico tra studenti Mappe concettuali. Interpretazione dei documenti e delle fonti iconografiche <i>Problem solving.</i> <i>Debate.</i> Verifiche orali.

		argomentazioni complesse. -Comprendere e definire concetti chiave.	Unità 2: Antropologia della globalizzazione - Locale e globale - Glocalizzazione Pedagogia Unità 1: L'attivismo americano ed europeo: - L'attivismo anglo-americano: Ferriere, Neill e la pedagogia libertaria, Dewey e il pragmatismo americano - Decroly e l'attivismo europeo - L'attivismo in Italia: Le sorelle Agazzi e Maria Montessori Unità: Filosofia e pedagogia a confronto: - Spiritualismo e idealismo: Bergson "pedagogista", Giovanni Gentile, Lombardo Radice Unità 3: Piaget e Bruner e i recenti sviluppi della pedagogia: - La psicopedagogia in Europa: Freud; Vjgotskij; Piaget. - La psicopedagogia negli Stati Uniti: Skinner, Bruner, Bloom.	
--	--	---	---	--

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: LAZZARO ORNELLA ALBA ROSARIA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E MODALITA'
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	• Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche • Saper distinguere e valutare criticamente gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile o di una corrente artistica, per riconoscere unità e unicità. • Saper individuare tecniche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socioeconomico.	Il Neoclassicismo Winckelmann. Canova e la scultura neoclassica. Il metodo creativo del Canova. (Amore e Psiche. Paolina Borghese. Le Grazie.) Jacques-Louis David. (Il giuramento dagli Orazi. Morte di Marat.) L'architettura neoclassica Chiesa di Sainte Genevieve a Parigi. Porta di Brandeburgo a Berlino. Piranesi. Boullée (il Cenotafio di Newton). Il Romanticismo Il paesaggio romantico. Constable e Turner. Friedrich (Viandante sul mare di nebbia) Gericault (Zattera della Medusa) Delacroix (La Libertà che guida il popolo) L'architettura degli ingegneri. LA SCUOLA DI BARBIZON Millet (Angelus. - Le spigolatrici.) IL REALISMO Daumier (Vagone di terza classe. - Gargantua.) Fattori (In vedetta) L'INIZIO DELL'ETÀ MODERNA L'Impressionismo Manet (Colazione sull'erba. - Olympia.) Monet (Impression, soleil levant. - La cattedrale di Rouen) Renoir (Le Grenouillère. - Il ballo al Moulin de la Galette)	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Brain storming Flipped class room Attività di recupero e di approfondimento Discussione guidata Invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, Materiale didattico, mappe concettuale e Power Point File video

			Il Postimpressionismo IL Neoimpressionismo Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte) Signac GAUGUIN (Il Cristo giallo – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) CEZANNE (I giocatori di carte. - La montagna di Sainte Victoire.) VAN GOGH (I mangiatori di patate – La camera da letto. - Notte stellata. – Campo di grano con volo di corvi.) L'Espressionismo EDVARD MUNCH (La fanciulla malata - L'urlo) L'ART NOUVEAU. Victor Horta (Maison Tassel). Guimard e lo stile metrò. Il Modernismo in Spagna. Gaudì. (Casa Milà e casa Batllò). Le avanguardie Storiche DIE BRUCKE IL CUBISMO BRAQUE PICASSO (Le demoiselles d'Avignon - Natura morta con sedia impagliata - Guernica) Collage, papier collé e assemblage. Il Futurismo BOCCIONI (La città che sale. - Gli addii. - Forme uniche della continuità nello spazio.) BALLA (Bambina che corre sul balcone. - Dinamismo di un cagnolino al guinzaglio.) SANT ELIA. IL CAVALIERE AZZURRO L'Astrattismo KANDINSKY (Senza titolo, primo acquerello astratto. - Impressioni, improvvisazioni e composizioni)	
--	--	--	--	--

			NEOPLASTICISMO - DE STIJL MONDRIAN (Albero rosso – Albero argentato – Melo in fiore – Composizione n. 2. - Broadway Boogie Woogie) RIETVELD (Casa Schroder. - Sedia rosso blu). TATLIN (Monumento alla Terza Internazionale.) Il Dadaismo Rayogramma, fotomontaggio e ready made. DUCHAMP (Nudo che scende le scale. – Dono. - Ruota di bicicletta – Fontana – L.H.O.O.Q.) LA PITTURA METAFISICA. GIORGIO DE CHIRICO. (Le Muse inquietanti.) Il Surrealismo Frottage, grattage e decalcomania. MAGRITTE (Gli amanti. – L'uso della parola. - La condizione umana I. - Le chiavi del campo.) L'ARTE DEL SECONDO DOPOGUERRA L'INFORMALE BURRI FONTANA L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO POLLOCK. Action painting. Da fare: IL MONOCROMO. KLEIN. PIERO MANZONI (La merda d'artista) L'ARTE CINETICA. Kalder (mobiles e stabiles). Pop Art Andy Warhol ARTE CONCETTUALE. Joseph Kosuth PERFORMANCE E BODY ART. Marina Abramović	
--	--	--	---	--

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTE: Iacobellis Michele a. s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero fisico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione fisica della realtà	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	✓ Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ✓ Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- Metodi di elettrizzazione di un corpo, l'elettroscopio, la forza di Coulomb, analogie e differenze tra la forza di Coulomb e la forza di gravitazione universale di Newton, la polarizzazione - Campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico generato da 2 cariche puntiformi, linee del campo elettrico, flusso del campo elettrico - la gabbia di Faraday, capacità di un conduttore, i condensatori - la corrente elettrica e i circuiti elettrici, la legge di Ohm, resistenza di un circuito, resistenze collegate in serie e in parallelo, energia dissipata per effetto Joule - le leggi di Alessandro Volta e il prototipo della sua pila, la cella elettrolitica - la calamita e il campo magnetico, la forza magnetica, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère - Relatività ristretta di Einstein	Lezione frontale Giustificazione ed argomentazione degli argomenti introdotti Lezione dialogata Dispense distribuite dal docente File Multimediali Problem solving File interattivi realizzati con chatgbt Discussione guidata Esercizi applicativi guidati ed individuali

--	--	--	--

Programma di Matematica

DOCENTE: Iacobellis Michele a. s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo differenziale e/o integrale, rappresentandole anche sotto forma grafica. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	• Topologia dell'insieme dei numeri reali • Dominio di funzioni • Segno di una funzione, funzioni pari e funzioni dispari, crescenti e decrescenti. • Studio parziale di una funzione polinomiale di 2° grado e fratta • Successioni numeriche, progressioni aritmetiche e progressioni geometriche • Definizione di limite e calcolo del limite di funzione, limite finito e limite infinito • Le forme indeterminate + infinito -infinito e infinito/infinito • Funzione continua e punti di discontinuità, asintoti orizzontale e verticale • Derivata di funzioni algebriche e trascendenti, derivata della somma, del prodotto di due funzioni e del rapporto • Applicazione della derivata allo studio di una funzione .	Lezione frontale Lezione Dialogata Dispense distribuite dal docente Attività di recupero e di approfondimento File multimediali

			• Educazione civica: mappa concettuale interattiva sul dominio di funzione realizzata con chatgpt	
--	--	--	---	--

Programma di Scienze Motorie

DOCENTE: PIZZULLI GIUSEPPE a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E MODALITÀ
Consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; consolidamento dei valori sociali dello sport; acquisizione di un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo	Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni	- Rielaborazione degli schemi motori di base - Distinguere le capacità motorie condizionali e coordinative, presupposti della prestazione motoria e sportiva. - Trasferire le capacità di forza, velocità, mobilità articolare e coordinazione, nello svolgimento delle attività motorie. - Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative. - Conoscere il linguaggio specifico della disciplina	Metodologia e didattica delle attività ludico motorie. Apprendimento Tecnico sportivo. Dieta dello sportivo. Patologie dell'alimentazione. Attrezzistica maschile e femminile: capovolta in avanti e indietro, tuffo e capovolta. Ginnastica educativa, respiratoria. Ginnastica correttiva: paramorfismi e dismorfismi colonna vertebrale. Esercizi di gitopressione plantare. Rilassamento muscolare Esercitazione al tappeto. Atletica leggera: corsa in souplesse. Condivisione video tutorial Regolamento dei giochi sportivi: Pallavolo — basket - calcio — calcetto — scherma — tennis tavolo. Nozioni di pronto soccorso. Igiene scuola e	Lezioni frontale pratica e teorica Discussione guidata Lezione partecipata

			Sport. Ed. civica Le malattie dovute alla carenza di alimentazione. Agenda 20 – 30 Obiettivo 13. Salute e benessere. Alimentazione biodinamica sostenibile. Salute e prevenzione. Igiene , scuola e sport. Integratori alimentari.	
--	--	--	--	--

PROGRAMMA DI I.R.C.

DOCENTE: MINEI LAURA a.s. 2025-2026				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ METODOLOGICHE
Cogliere e l'incidenza del Cristianesimo nella storia, nella cultura moderna e contemporanea per una lettura critica del mondo Confrontare gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo Imparare / Acquisire e interpretare l'informazione / Individuare collegamenti e relazioni	Comunicare Risolvere problemi Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo Utilizzare e produrre testi multimediali	<i>"Homo religiosus e il senso religioso"</i> "Insieme dei valori e comportamenti che sono alla base di un'etica: rispetto, condivisione, empatia, ascolto, dialogo, inclusione e gentilezza" Recuperare la gentilezza (Enciclica di Papa Francesco <i>Fratelli tutti</i>) Il Manifesto della comunicazione non ostile Clip del film <i>Coach Carter</i> sul rispetto Religione e cittadinanza: la trappola dei social "I valori in cui si crede, empatia, dialogo, confronto e condivisione" Il significato della festività dei Santi e halloween; festa cristiana e festa pagana; "Tradizione celtica, romana e cristiana". Rif. biblico <i>Gv 24,6, Lv 18,30, Ef 15,10-11</i> Il ruolo di Maria nel mistero dell'Incarnazione; "Maria la madre di Dio i Dogmi mariani": Maria Madre di Dio, la Verginità di Maria, Immacolata Concezione, Assunzione in cielo. Rif. biblico <i>Lc</i>	Lezione dialogata; Lezione frontale e dibattito guidato.

			1,34-38 L' Incarnazione e il senso del Natale, carta d'identità di Gesù; il significato del Giubileo "Autostima e rispetto" Rif. Enciclica <i>Fratelli tutti</i> L'umanità e le religioni Dio dentro di noi La ricerca di Dio Alle origini della religione L'essere umano nelle altre religioni La vita e la morte "Scoprirsi in vita, vivere: bisogni materiali e spirituali" Rif. " Il tempo fugge" Seneca; "tensione evolutiva" Jovanotti. Tempo per riflettere. "Valutate questo tempo" "Vivere: bisogni materiali e spirituali" La Quaresima: "Il tempo della vita <i>Kronos-Kairos</i>" Clip del film "Collateral Beauty" "Tempo, amore, morte" Video di Steve Jobs: "I puntini fermi della sua vita" Il tempo sacro nelle religioni rivelate Gesù nella storia Introduzione alla Pasqua "Gesù di Nazareth, il Cristo"; documenti non Cristiani G. Flavio, Plinio il giovane, Cornelio Tacito, documenti cristiani NT: Lettere di S. Paolo, Vangeli sinottici (Matteo, Marco, Luca), Atti degli Apostoli, Vangelo di Giovanni La Pasqua: evento centrale del Cristianesimo.	
--	--	--	--	--

8. VALUTAZIONE

Strumenti di verifica e valutazione

La verifica ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento pertanto essa si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti tesi non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Per la verifica dell'apprendimento sono stati utilizzati:

- Elaborati scritti (compiti, temi, relazioni, altro) svolti in classe o a casa
- Interrogazioni o colloqui orali
- Test e questionari

Si precisa che i test o questionari sono stati utilizzati anche in alternativa alle interrogazioni orali, dal momento che hanno il pregio di consentire un immediato controllo dell'apprendimento di tutta la classe a conclusione di una sequenza didattica.

Tutti gli strumenti di verifica hanno avuto lo scopo di accertare:

- L'acquisizione delle conoscenze
- L'acquisizione delle abilità disciplinari
- Le capacità di rielaborazione personale

I criteri di valutazione delle singole prove hanno fatto riferimento alle Griglie di valutazione disciplinari.

In generale, il Consiglio di classe ha deliberato di tener conto, nella valutazione finale, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell'impegno e interesse dimostrati, dell'acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale.

Inoltre, il Consiglio individua, oltre alla Griglia di valutazione, alcuni indicatori per la valutazione della condotta e formulazione del voto:

- Impegni nei vari momenti della vita scolastica
- Disponibilità e correttezza nei rapporti e confronto con gli altri, alunni e docenti.

CREDITO SCOLASTICO

N.	COGNOME E NOME	Credito scolastico 3° Anno	Credito scolastico 4° Anno	Credito scolastico TOTALE
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				

25				
----	--	--	--	--

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

TABELLA Attribuzione credito scolastico per le classi terze e quarte (di cui all'articolo 15, comma 2)

Media dei voti	Fasce di Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, in base al D.Lgs. 62/2017 art. 13, relativo all'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato:

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TABELLA INTERNA CLASSI TERZE

Media dei voti	3°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
M = 6	7-8	6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9	6,01 - 6,50 6,51 - 7	8 9
$7 < M \leq 8$	9-10	7,01 - 7,50 7,51 - 8	9 10
$8 < M \leq 9$	10-11	8,01 - 8,50 8,51 - 9	10 11
$9 < M \leq 10$	12	9,01 - 10	12

CLASSI QUARTE

Media dei voti	4° anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M = 6$	8-9	6	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10	6,01 - 6,50 6,51 - 7	9 10
$7 < M \leq 8$	10-11	7,01 - 7,50 7,51 - 8	10 11
$8 < M \leq 9$	11-12	8,01 - 8,50 8,51 - 9	11 12
$9 < M \leq 10$	13	9,01 - 10	13

CLASSI QUINTE

Media dei voti	5°anno	Media dei voti	Punti
(tabella ministeriale)		(tabella interna)	
$M < 6$	7-8		7-8
$M = 6$	9-10	6	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11	6,01 - 6,50 6,51 - 7	10 11
$7 < M \leq 8$	11-12	7,01 - 7,50 7,51 - 8	11 12
$8 < M \leq 9$	13-14	8,01 - 8,50 8,51 - 9	13 14
$9 < M \leq 10$	15	9,01 - 10	15

IL DOCUMENTO È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. F DEL LICEO “G.B. VICO” IN DATA 12/05/26 E PUBBLICATO IN DATA 15.05.2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE	BOZZA MARGHERITA	
Scienze Umane	MACRI' LUIGIA	
Lingua e letteratura straniera 1	BOZZA MARGHERITA	
I.R.C.	MINEI LAURA	
Lingua e letteratura Italiana	DI LENA CHIARA STELLA*	
Lingua e letteratura Latina	DI LENA CHIARA STELLA*	
Storia dell'Arte	LAZZARO ORNELLA ALBA ROSARIA	
Storia	D'AMBROSIO ANGELA	
Filosofia	RANALDO LUCIA	
Scienze naturali	ARMAGNO ANGELA	

Matematica	IACOBELLIS MICHELE	
Fisica	IACOBELLIS MICHELE	
Scienze motorie	PIZZULLI GIUSEPPE	
Sostegno	SERINO ANTONIA	
Ed . Civica	ACITO GIUSEPPE	

*** Sostituita dalla docente Lomunno Rosalba Stefania**
Laterza, 15 maggio 2026

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Luciana Lovecchio

Per presa visione: i rappresentanti degli studenti

INDICE DEL DOCUMENTO

Parte prima – Descrizione del Contesto Generale

Parte seconda- Descrizione della classe

Parte terza – Ambienti di apprendimento

Parte quarta – Attività di orientamento formativo e in uscita (Modulo di orientamento di 30 ore PIATTAFORMA UNICA.)

Parte quinta- Competenze Trasversali

Parte sesta- Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica

Parte settima - Pecup – competenze chiave di cittadinanza – competenze acquisite – contenuti disciplinari – attività e metodologie.

Parte ottava - Valutazione

ALLEGATI

- Griglie di valutazione
- Copia della simulazione per l'esame di Stato : disciplina Scienze Umane

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I.R.C.

Conoscenza	Analisi	Sintesi	Valutazione	Giudizi o sintetico
Frammentaria e Superficiale	E in grado effettuare analisi parziali	E in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni non approfondite	Sufficiente
Completa	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato	Se sollecitato e guidato è in grado di effettuare valutazioni approfondite	Buono
Completa e approfondita	Analisi complete e approfondite, guidate dal docente	Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze	È in grado di effettuare Valutazioni autonome pur se parziali e non approfondite	Distinto
Completa, coordinata e ampliata	Padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e stabilire relazione tra essi	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite	È capace di valutazioni Complete e approfondite	Ottimo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi o
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ELABORATI DI ITALIANO CLASSE V
Prima prova d'Esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	più che buone	efficaci e puntuali	equilibrate e pertinenti	parzialmente efficaci e poco puntuali	poco equilibrati	confuse ed impuntuali	lacunose frammentarie	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	poco presenti e parziali	non sufficienti	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; puntuale	avanzata: testo quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico; punteggiatura corretta	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreta: testo con qualche incertezza ortografica e morfosintattica; uso talvolta improprio della punteggiatura	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocre: testo con presenza di errori ortografici, costrutti scorretti e uso improprio della punteggiatura	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); punteggiatura a scarsa	testo con gravi errori morfosintattici ed ortografici; punteggiatura scarsamente puntuale	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ottime	avanzate	adeguate	discrete: presenza di qualche valutazione personale	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri: incertezza nelle valutazioni personali	scarse e/o scorrette	manca di valutazioni personali	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	avanzato	adeguato	discreto	parziale incompleto	mediocre	scarso	gravemente insufficienti	assente

	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	ottima	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; efficace e puntuale	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	giudizi critici e valutazioni personali coerenti	adeguate	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa e/o nel complesso scorretta	gravemente insufficiente	scorretta
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ottime	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocre	scarse	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)								
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	avanzate	nel complesso efficaci e puntuali	discrete	parzialmente efficaci e poco puntuali	mediocri	confuse ed impuntuali	gravemente insufficienti	del tutto confuse ed impuntuali
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	efficaci e complete	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	avanzati	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente adeguato	discreti	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente insufficienti	assente; assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottima	avanzate	adeguate	discrete	parziali	mediocri	scarse	gravemente insufficienti	assenti
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	efficaci e corrette	avanzate	nel complesso presenti e corrette	discrete	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri	scarse e/o scorrette	gravemente insufficienti	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE									
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)								
	20	18	16	14	12	10	8	6	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	avanzata	adeguata	discreta	parziale	mediocre	scarsa	gravemente insufficiente	assente

	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ottimo	avanzato	nel complesso presente	discreto	parziale	mediocre	scarso	gravemente insufficiente	assente
	10	9	8	7	6	5	4	3	2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottime	avanzate	nel complesso presenti	discrete	parzialmente presenti	mediocri	scarse	gravemente insufficiente	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA									
PUNTEGGIO TOTALE									

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTA DI LATINO – ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
ABILITÀ MORFO- SINTATTICHE	Sicure e approfondite	2.5	
	Corrette e appropriate	2	
	Essenziali	1.5	
	Improprie e superficiali	1	
	Inadeguate	0.5	
ANALISI DEL TESTO (lessico, figure retoriche, metrica...)	Ampia e articolata	2.5	
	Corretta	2	
	Semplice e lineare	1.5	
	Imprecisa e lacunosa	1	
	Carente	0.5	
CONOSCENZA (contesto storico letterario, autore, opere)	Approfondita	2.5	
	Esauriente	2	
	Incompleta	1.5	
	Gravemente incompleta	1	
	Carente	0.5	

INTERPRETAZIONE CRITICA	Originale	2.5	
	Autonoma e motivata	2	
	Semplice e sostanzialmente motivata	1.5	
	Carente	1	
	Assente	0.5	
TOTALE			/ 10
VERIFICA SCRITTA –TRADUZIONE DI LATINO			
Elemento valutato	Punteggio	Voto minimo 2	Voto massimo 10
Morfologia (parti variabili ed invariabili del discorso)	-0.25		
Errore lessicale - uso del dizionario	-0.25		
Disposizione corretta dei termini nella frase (costruzione)	-0.25		

Sintassi dei casi, del verbo, del periodo	-0.25		
Ogni rigo non tradotto /tradotto male	-1		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA SCIENZE UMANE

	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Punteggio in base 20	Punteggio in base 10	Punteggio assegnato
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane ed i riferimenti teorici	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	1	0.50	
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato.	2	1	
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato.	3	1.50	
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato	4	2	
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5	2.50	
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole.	6	3	
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza.	7	3.50	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	1	0.50	
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle	2	1	

dalla traccia	consegne.			
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	3	1.50	
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	4	2	
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne.	5	2.50	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0.50	
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1	
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	3	1.50	
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	4	2	
ARGOMENTARE Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra gli ambiti disciplinari leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva rispettando i vincoli linguistici	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	1	0.50	
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	2	1	
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	3	1.50	
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	2	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE			/20	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE – SCIENZE UMANE

Giudizio	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. Capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza
MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi

NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza a contenuti di base o rifiuto confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

GRIGLIA di VALUTAZIONE delle PROVE SCRITTE e ORALI dell'ASSE dei LINGUAGGI

LINGUE STRANIERE: INGLESE

Descrittori			Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Più che sufficiente	Buono	Ottimo
Voto in decimi			1 - 3	4 - 5	6	6,5 - 7	7,5 - 8	9 - 10
1	Uso della lingua	Correttezza	Gravi e numerosi errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Presenza di errori ortografici, morfo - sintattici, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche errore ortografico, morfo - sintattico, di punteggiatura, di pronuncia	Qualche improprietà morfosintattica, di punteggiatura, di pronuncia	Sostanzialmente corretta la morfosintassi, la punteggiatura, la pronuncia	Corretta morfosintassi, punteggiatura, pronuncia

		Proprietà	Esposizione stentata, frequenti errori lessicali	Esposizione e impacciata, improprietà lessicali	Esposizione semplice ma lineare, qualche imprecisione lessicale	Esposizione e corretta e appropriata, scrittura fluida	Esposizione e corretta e appropriata, registro pertinente alla destinazione	Sicura padronanza della lingua, del registro
2.	Conoscenze	Conoscenza dell'argomento	L'argomento viene eluso	Conoscenze e lacunose e/o incomplete	Ha sufficienti conoscenze manualistiche e con qualche omissione/imprecisione	Conoscenze manualistiche, corrette e tendenzialmente esaustive	Conoscenze corrette ed esaustive, ben collegate tra loro	Conoscenze corrette ed esaustive ben collegate tra loro, attinte anche da ambiti pluridisciplinari
3	Comprensione	Rispondenza alle richieste	Consegne in gran parte ignorate per gli argomenti richiesti	Consegne in parte disattese per gli argomenti richiesti	Risponde sostanzialmente alle consegne per gli argomenti richiesti	Risponde con ordine e in modo abbastanza puntuale agli argomenti richiesti	Risponde con completezza agli argomenti richiesti	Risponde esaustivamente agli argomenti richiesti

4	Capacità logico - espressive	Articolazione e organicità del discorso	Il testo manca di impostazione e di sviluppo coerente	Il testo difetta in parte di organicità e coerenza	Il testo è costruito linearmente pur con qualche difetto di coesione	Il testo è organicamente costruito, coeso e correttamente paragrafato	Il testo è costruito in modo rigoroso, ben coeso e equilibrato in ogni sua parte	Il testo è impostato e sviluppato in modo organico, coerente, criticamente fondato
		Elaborazione personale: capacità di sintesi, originalità e/o ampiezza dei riferimenti culturali	Manca di sintesi, di una riflessione autonoma o valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi e/o sintesi incerta e discontinua. Scarsa capacità di riflessioni autonome o di valutazioni motivate, non presenti riferimenti culturali oltre a quelli offerti dalla traccia	Capacità di analisi semplici e/o sintesi essenziali. Presenta spunti di riflessione autonoma e qualche valutazione motivata e/o qualche riferimento culturale personale	Capacità di analisi accurate e/o sintesi abbastanza articolate. Presenta una riflessione autonoma e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di analisi approfondite e/o sintesi articolate. Il lavoro è arricchito da riflessioni autonome e valutazioni motivate integrate con riferimenti culturali pertinenti	Capacità di interagire analisi approfondite e sintesi articolate. Il lavoro è impostato con originalità di stile e di rielaborazione e valorizzato dall'ampiezza dei riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA- FILOSOFIA

Giudizio	Conoscenza a Contenuti	Capacità espositiva e proprietà linguaggi o	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti. capacità critica e rielaborazione personale	Organizzazione e logica
OTTIMO ECCELLENTE 9 – 10	Sicura e organica padronanza contenuti	Espressione accurata e fluente, scelta termini adatta a diversi contesti	Corretta analisi del contesto, collegamento ad altri argomenti	Prontezza nei collegamenti, riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti. Approfondimenti	Sicurezza argomentativa e problematica. Ordine e rigore logico
BUONO 8	Ampia conoscenza dei Contenuti	Espressione adeguata e precisa	Comprensione ed interpretazione e corretta, analisi di parti costitutive	Confronto di contenuti, analogie, differenze. Autonomia di giudizio	Precisione nell'argomentazione e nei passaggi logici
DISCRETO 7	Sicura conoscenza dei Contenuti	Espressione in forma appropriata	Comprensione ed argomentazione e corretta	Collegamento e confronto tra contenuti fondamentali. Valutazione critica solo su sollecitazione	Argomentazione logica
SUFFICIENTE 6	Conoscenza dei contenuti di base	Espressione appropriata, qualche approssimazione	Comprensione del significato complessivo	Collegamento e confronto contenuti fondamentali. Qualche incertezza	Argomentazione logica. Qualche incertezza

MEDIOCRE 5	Conoscenza approssimativa dei contenuti di base	Improprietà nell'espressione dei concetti e delle argomentazioni	Comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata e approssimativa	Incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	Difficoltà nei passaggi logico-argomentativi
NETTAMENTE INSUFFICIENTE 4	Limitata conoscenza dei contenuti di base	Limitata espressione dei concetti	Limitata comprensione	Notevole difficoltà di collegamento tra i vari argomenti	Gravi difficoltà di argomentazione
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Limitatissima conoscenza dei contenuti, con diffuse e gravi lacune	Espressione solo frammentaria dei concetti	Limitatissima comprensione	Mancata individuazione dei collegamenti	Gravissime difficoltà di argomentazione
ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE 2	Nessuna conoscenza dei contenuti di base o rifiuto confronto	Nessuna espressione di concetti. Rifiuto di confronto	Mancata comprensione. Rifiuto di confronto	Mancata individuazione dei collegamenti. Rifiuto di confronto	Evidente incapacità di argomentazione. Rifiuto di confronto

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI
MATEMATICA E FISICA**

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
-------------	-------------------	-------------------	------------------

2 Scarso	Nessuna. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina.	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto.	Scarsa capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi non pertinenti.
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto.	Inadeguata capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi estremamente generici.
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale.	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato Sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica.
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato.	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente.

7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati.
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre corretto e puntuale.	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e sa contestualizzare le conoscenze.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite.
9 Ottimo	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le Regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica interdisciplinare.	Sa analizzare quasi sempre i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente motivati
10 Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e pluridisciplinare. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato.	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare.	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati.

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI
MATEMATICA E FISICA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprendere e Individuare Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli attraverso modelli o analogie o leggi	Non analizza il contesto teorico o sperimentale; <u>non deduce</u> dai dati o dalle informazioni il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1
	Analizza in modo <u>incompleto</u> il contesto teorico o sperimentale proposto; deduce <u>in parte</u> o <u>in modo non corretto</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	1,5
	Analizza il contesto teorico in maniera <u>parziale</u> ; deduce in modo <u>non completamente</u> corretto il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2
	Analizza il contesto teorico in modo <u>quasi completo</u> anche se non critico; deduce <u>quasi correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	2,5
	Analizza il contesto teorico in modo <u>completo</u> anche se non critico; deduce <u>abbastanza correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3
	Analizza ed interpreta in modo <u>completo e critico</u> deduce <u>abbastanza correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	3,5
	Analizza ed interpreta in modo <u>completo e pertinente</u> ; deduce <u>correttamente</u> il modello o le analogie che descrivono la situazione problematica.	4
	Non applica le strategie risolutive. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi.	0,5

Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie risolutive o le applica in maniera non corretta. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1
	Applica le strategie risolutive in maniera non corretta. Utilizza le procedure e/o teoremi ma li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli.	1,5
	Applica le strategie scelte in maniera non sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con numerosi errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera quasi sempre appropriata, sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o con pochi errori nei calcoli.	2,5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente con qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo quasi sempre accurato.	3,5
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Esegue i calcoli in modo accurato.	4
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	0,5
	Argomenta in maniera frammentaria e utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	1
	Argomenta in modo coerente ma incompleto. Utilizza un linguaggio matematico pertinente.	1,5

fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, con ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	2
--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	PUNTEGGIO IN DECIMI				
	0,5	1	1,5	2	2,5
Capacità di utilizzare le conoscenze e il lessico disciplinare	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di effettuare collegamenti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica

Capacità di rielaborazione dei contenuti	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica
Capacità di comprendere le relazioni tra arte e ambiti culturali	Scarsa	Incerta	Accettabile	Sicura	Specifica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROVA PRATICA DI SCIENZE MOTORIE

INDICATORI	VOTO
Notevole interesse e predisposizione per la disciplina Rispetto delle regole e del materiale della palestra Osservanza nell'uso dell'abbigliamento adatto alle attività sportive/motorie Acquisizione di movimenti complessi che si applicano in maniera raffinata in tutte le attività motorie Organizzazione delle conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati	9/10
Interesse costante Responsabilità nella dotazione del materiale occorrente per le attività motorie Capacità coordinative e condizionali abbastanza evolute nelle varie discipline sportive	8
Partecipazione assidua e interesse per la disciplina Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative pur in presenza di imprecisione nell'espressione di gesti motori di difficoltà medio-alta	7
Partecipazione incostante Elaborazione di schemi motori semplici Lieve difficoltà nell'apprendimento motorio ma impegno e applicazione costante Buone qualità motorie non usate e/o sfruttate in maniera inadeguata	6
	5

Partecipazione e impegno saltuario, nonostante le sollecitazioni del docente Talune difficoltà ad incrementare le capacità condizionali e coordinative	
Scarsa partecipazione e impegno superficiale Gravi difficoltà nell'incrementare la crescita psico-motoria	4
Rifiuto totale per le attività motorie	1-2-3-

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE ORALI SCIENZE NATURALI

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
2 Scarso	Nessuna. Non conosce il linguaggio proprio della disciplina.	Non sa applicare alcuna regola o procedura studiata.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e di valutazione.
3 Gravemente insufficiente	Scarse Il linguaggio utilizzato non è appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e in modo non corretto.	Scarsa capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi non pertinenti.
4 Insufficiente	Frammentarie, disorganiche e estremamente superficiali. Il linguaggio utilizzato non è sempre appropriato.	Applica solo alcune regole e procedure studiate e non sempre in modo corretto.	Inadeguata capacità di analisi e di sintesi. Formula giudizi estremamente generici.
5 Mediocre	Superficiali e/o non del tutto complete. Il linguaggio è poco specifico e puntuale.	Sa utilizzare solo alcune procedure e regole di più semplice applicazione; ha compreso solo alcuni concetti in modo parziale e non sempre corretto.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato Sintetizza le conoscenze ma solo in maniera mnemonica.
6 Sufficiente	Conoscenze complete ma non approfondite. Il linguaggio è quasi sempre appropriato.	Sa utilizzare solo le procedure e le regole di più applicazione e limitatamente a situazioni già note.	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato riesce ad effettuare considerazioni pertinenti, motivandole superficialmente.
7 Discreto	Complete ed approfondite. Il linguaggio è corretto	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in esempi di applicazione più complessa in situazioni già note	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione e sintetizza in modo corretto, stabilendo collegamenti. Esprime giudizi personali debitamente motivati.
8 Buono	Complete, approfondite e collegate tra loro. Il linguaggio è sempre	Sa utilizzare le procedure e le tecniche studiate anche in esempi di applicazione più complessa e	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni articolate ed approfondite.

	corretto e puntuale.	sa contestualizzare le conoscenze.	
9 Ottimo	Complete, approfondite, collegate tra loro e interdisciplinari. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato	Sa utilizzare le procedure e le Regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica interdisciplinare.	Sa analizzare quasi sempre i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente motivati
10 Eccellente	Complete, approfondite, collegate tra loro e pluridisciplinare. Il linguaggio è ricco, sempre appropriato.	Sa utilizzare le procedure e le regole studiate anche in situazioni nuove, contestualizza le conoscenze e le sa organizzare in un'ottica pluridisciplinare.	Sa analizzare i vari aspetti di una situazione nuova, sintetizza le conoscenze in una struttura organizzata e coerente, creando efficaci collegamenti. Esprime in maniera originale giudizi personali ampiamente e criticamente motivati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti
Completezza, precisione, pertinenza dei contenuti	I contenuti sono incompleti, imprecisi e poco pertinenti; mancano informazioni essenziali e molte affermazioni risultano errate o fuori contesto	1
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni <u>generalmente</u> corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	1,5
	I contenuti coprono gli aspetti principali con informazioni corrette e pertinenti, anche se sono presenti alcune imprecisioni o lacune	2
	I contenuti sono <u>quasi</u> completi, accurati e pertinenti; trattano i <u>principali</u> aspetti rilevanti con precisione e dettagli adeguati	2,5
	I contenuti sono completi, accurati e pertinenti; trattano la maggior parte degli aspetti rilevanti con <u>buona</u> precisione e dettagli adeguati	3
	I contenuti sono esaustivi, precisi e pertinenti, coprendo in modo approfondito gli aspetti rilevanti con informazioni accurate e ben documentate	3,5
	I contenuti sono esaustivi, precisi e <u>altamente</u> pertinenti, coprendo in modo approfondito <u>ogni aspetto</u> rilevante con informazioni accurate e ben documentate	4
Correttezza e proprietà dell'espressione, padronanza dello specifico linguaggio disciplinare	L'esposizione è confusa e presenta errori; il linguaggio specifico disciplinare è <u>poco</u> articolato o utilizzato in modo scorretto	0,5
	L'esposizione è <u>chiara</u> ma presenta errori occasionali; il linguaggio è semplice e <u>parzialmente</u> articolato, con un uso limitato della terminologia specifica	1
	L'esposizione è corretta, con un uso <u>piuttosto</u> adeguato della terminologia disciplinare, anche se con diverse imprecisioni	1,5
	L'esposizione è corretta e chiara, con un uso adeguato della terminologia disciplinare, anche se con <u>lievi</u> imprecisioni	2
	L'esposizione è fluida, con un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare e un uso appropriato della terminologia specifica	2,5
	L'esposizione è fluida e <u>impeccabile</u>, con una padronanza eccellente del linguaggio disciplinare e un uso preciso e appropriato della terminologia specifica	3

Analisi, sintesi, rielaborazione personale	L'analisi è assente o superficiale, manca la capacità di sintesi e non si rileva alcuna rielaborazione personale dei contenuti	0,5
	L'analisi è presente ma limitata, la sintesi coglie i punti principali e la rielaborazione personale è minima o poco incisiva	1
	L'analisi è approfondita e ben articolata, la sintesi è chiara ed efficace, con evidenti segni di rielaborazione personale	2
	L'analisi è dettagliata e critica, la sintesi è chiara e pertinente, e la rielaborazione personale è originale, mostrando una piena comprensione e riflessione autonoma sui contenuti	3
Il voto della prova sarà rappresentato dalla somma dei punteggi assegnati ai diversi indicatori. In presenza di prove strutturate, ad ogni esercizio può essere assegnato un punteggio dipendente dalla sua complessità; il totale verrà rapportato alla scala decimale.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

Ambito	Competenze Chiave Europee	Competenze Chiave di Cittadinanza	Indicatori	Valutazione
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Imparare ad Imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Organizza il proprio apprendimento utilizzando fonti diverse, selezionando le informazioni raccolte e pianificando i tempi.	Livello avanzato 10 - 9
			Organizza in modo autonomo e accurato il proprio lavoro selezionando gli strumenti più adatti anche in funzione di tempi disponibili.	Livello intermedio 8 -7
			Utilizza le informazioni e i dati ricavati per organizzare il proprio lavoro in modo essenziale	Livello base 6
			È in grado di operare se opportunamente guidato/a.	Livelli minimo 5

	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di	Pianifica le fasi di realizzazione di un'attività, formula ipotesi, ne prevede i probabili effetti, opera scelte consapevoli e verifica i risultati	Livello avanzato 10 - 9
--	--	--	---	------------------------------------

		studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e	ottenuti	
			Individua correttamente le diverse fasi di realizzazione di un'attività, ne traccia il percorso e valuta i risultati ottenuti	Livello intermedio 8 - 7

		realistici e le relative proprietà, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività: pianificazione, esecuzione e verifica dei risultati raggiunti.	Livello base 6
			Coglie la sequenza delle fasi di una procedura e prevede gli effetti di una situazione se opportunamente guidato/a.	Livello minimo 5
Relazione con gli altri	Comunicazione e nella madrelingua	Comunicare: - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)	Si esprime oralmente e per iscritto in modo chiaro, originale ed efficace utilizzando i diversi linguaggi in contesti appropriati. Comprende messaggi complessi e di vario genere	Livello avanzato 10 - 9
	Comunicazione e nelle lingue straniere		Si esprime oralmente per iscritto in modo corretto e appropriato utilizzando i diversi linguaggi, comprende messaggi di vario genere e rappresenta emozioni, stati d'animo e concetti in modo chiaro	Livello intermedio 8 - 7
	Consapevolezza ed espressione culturale		Utilizzando in modo semplice ed essenziale i diversi linguaggi per rappresentare procedure, concetti, emozioni e stati d'animo.	Livello base 6
			Comprende semplici messaggi e organizza i contenuti se opportunamente guidato/a	Livello minimo 5
	Competenze sociali e civiche	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i	Partecipa in modo costruttivo alle attività di gruppo assumendo iniziative personali nel rispetto dei diritti e delle	Livello avanzato 10 - 9

		diversi punti di vista,	altrui capacità.	
--	--	-------------------------	------------------	--

		valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentale degli altri.	Rispetta i punti di vista degli altri e ricerca soluzioni condivise per la realizzazione delle attività collettive.	Livello intermedio 8 – 7
			Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive nel rispetto dei diversi punti di vista.	Livello base 6
			Interagisce con il gruppo ma va aiutato/a a svolgere il proprio ruolo nella realizzazione delle attività.	Livello minimo 5
	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale rivendicando responsabilmente i propri diritti e attendendo ai propri doveri.	Livello avanzato 10 - 9
			Agisce in modo responsabile riconoscendo diritti e bisogni altrui e rispettando limiti e regole	Livello intermedio 8 - 7
			Partecipa alla vita del gruppo rispettando limiti e regole.	Livello base 6
			Consapevole dei propri limiti, va rassicurato/a per acquisire maggiore autonomia	Livello minimo 5
	Rapporto con la realtà	Competenza in Matematica Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Risolve problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Livello avanzato 10 – 9
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica anche complessa, formula ipotesi, propone soluzioni anche originali secondo il tipo di problema e valuta i risultati ottenuti dal procedimento scelto	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i dati essenziali di una situazione problematica, individua le fasi del percorso risolutivo attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici	Livello base 6
			Raccoglie i dati di una situazione problematica e propone soluzioni secondo il tipo di problema	Livello minimo 5

			costruisce il	
--	--	--	---------------	--

			procedimento logico se opportunamente guidato	
	Competenze di base in Scienze e Tecnologia	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Elabora autonomamente argomentazioni attivando collegamenti tra concetti, fenomeni ed eventi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari. Individua analogie/differenze, coerenze/incoerenze, Cause/effetti, opera classificazioni, formula ipotesi e utilizza in modo appropriato il linguaggio scientifico	Livello avanzato 10 – 9
			Riferisce in modo chiaro ed approfondito fatti e fenomeni individuandone gli aspetti fondamentali e cogliendone la natura probabilistica, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello intermedio 8 - 7
			Riferisce in modo semplice fatti e fenomeni, coglie le relazioni di causa ed effetto negli eventi, analizza e classifica dati	Livello base 6
			Individua analogie e differenze tra fenomeni ed eventi e coglie le relazioni di causa ed effetto se opportunamente guidato	Livello minimo 5

	Competenza Digitale Consapevolezza ed	Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta	Comprende la differenza tra fatti, opinioni ed informazioni, li interpreta in modo critico ed autonomo e ne valuta consapevolmente l'attendibilità e l'utilità	Livello avanzato 10 - 9
	espressione culturale	nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Analizza spontaneamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Coglie la differenza tra fatti ed opinioni	Livello intermedio 8 - 7
			Individua i fatti principali nelle informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso strumenti comunicativi diversi	Livello base 6
			Coglie i fatti principali nelle informazioni ricevute attraverso strumenti comunicativi diversi, se opportunamente guidato	Livello minimo 5

(*) LEGENDA

Il livello avanzato corrisponde ad un'ottima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello intermedio corrisponde ad una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello base corrisponde ad una padronanza basilare delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

Il livello minimo corrisponde ad una minima padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026		
CRITERI		
CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI

● Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza ● Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività didattiche. ● Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	● Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. ● Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. ● Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone;	● Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. ● Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. ● Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; ● Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
--	--	---

		collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.		- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. - Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	
LIVELLO		LIVELLO		LIVELLO	
4 INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	4 INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati	4 INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
5 MEDIocre	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	5 MEDIocre	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	5 MEDIocrE	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.
6 SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con	6 SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini	6 SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità

	qualche aiuto del		alla propria diretta esperienza,		di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a
	docente o dei compagni.		altrimenti con l'aiuto del docente.		termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 DISCRET O	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 BUONO	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti,	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e

	consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,	ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela
--	---	---	---

	docente o dei compagni.		altrimenti con l'aiuto del docente.		termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.
7 DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	7 DISCRETO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	7 DISCRETO	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8 BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nelle attività didattiche.	8 BUONO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	8 BUONO	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9 DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle,	9 DISTINTO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze	9 DISTINTO	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela

	metterle in relazione in modo autonomo e		vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e		nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.
--	--	--	---	--	--

	utilizzarle nelle attività didattiche.		completezza e apportando contributi personali e originali.		Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
10 OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	10 OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne é in grado di	10 OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali.

			adattare al variare delle situazioni.		
--	--	--	--	--	--

Verifica di scienze umane classi V^A

(simulazione per l'esame di Stato)

Titolo: L'importanza dell'interazione attiva con l'ambiente educativo.

PRIMA PARTE

La moderna scuola si trova di fronte a sfide senza precedenti, dove l'accesso all'informazione è immediato e la conoscenza si evolve rapidamente. In questo contesto, il concetto di "interazione attiva con l'ambiente educativo" assume un'importanza cruciale. Le aule non sono più limitate ai tradizionali banchi e lavagne, ma si estendono a un mondo di conoscenze in continua espansione.

Sulla base delle prospettive offerte nei testi, il candidato rifletta sull'importanza di un ambiente educativo che incoraggi l'attività, la manipolazione e l'esplorazione come fondamenta per l'apprendimento significativo nella scuola del ventunesimo secolo.

Documento 1

L'ambiente scolastico fatto di banchi, di lavagne, di un piccolo cortile pareva sufficiente. Non si chiedeva che il maestro s'informasse a fondo delle condizioni della vita circostante, fisica, storica, economica, professionale, per utilizzarle a scopo educativo. Un sistema d'educazione basato sul necessario nesso dell'educazione con l'esperienza deve invece, se è fedele al proprio principio, prendere costantemente in considerazione queste cose. Questa partecipazione attiva che l'educazione progressiva esige dall'insegnante è un'altra ragione della sua maggiore difficoltà rispetto al sistema tradizionale. È possibile tracciare progetti educativi che in modo discretamente sistematico subordinino le condizioni oggettive a quelle che risiedono negli individui da educare. Questo accade ogni volta che il posto e la funzione dell'insegnante, dei libri, del materiale e dell'equipaggiamento, di tutto ciò che rappresenta i prodotti della più matura esperienza degli adulti, è sistematicamente subordinato alle inclinazioni e ai sentimenti immediati degli educandi.

(John DEWEY, Esperienza e educazione, Raffaello Cortina Editori, Milano, 2014, p. 27-28.)

Documento 2

Ci sono dunque due tendenze: quella di sviluppare la coscienza attraverso l'attività sull'ambiente, e l'altra di perfezionare e arricchire le conquiste già fatte. Esse indicano che il periodo fra tre e sei anni è un periodo di «perfezionamento costruttivo».

Il potere della mente di assorbire dall'ambiente senza fatica permane ancora; ma l'assorbimento viene aiutato ad arricchire i suoi acquisti attraverso una esperienza attiva. Non sono più soltanto i sensi, ma è la mano che diventa un «organo di prensione» dell'intelligenza. Mentre prima il bambino assorbiva guardando il mondo .ora mostra una irresistibile tendenza a toccare tutto e a soffermarsi sugli oggetti. È occupato di continuo, felice, sempre affaccendato con le sue mani. La sua intelligenza non si svolge più solo vivendo: ha bisogno di un ambiente che offra motivi di attività, perché ulteriori sviluppi psichici devono avvenire in questa epoca formativa.

(Maria MONTESSORI, La mente del bambino, a cura di Daniele Novara, pubblicato per BUR Rizzoli da Mondadori Libri S.p.A., Milano 2023, p. 160)

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
2. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
3. Qual è l'importanza della società democratica nell'ambito degli studi sociologici?
4. Descrivi il concetto di welfare state e analizza il contesto socio culturale in cui è nato e si è sviluppato il modello occidentale.